



Università degli Studi di Cagliari

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI
IN MEDICINA E CHIRURGIA**

CLASSE LM-41 - MEDICINA E CHIRURGIA

ANNO ACCADEMICO 2020/2021

SOMMARIO

DATI GENERALI	3
Art. 1 Premesse e finalità	3
Art. 2 Organi del Corso di Studio	4
Art. 3. Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo	4
Art. 4. Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	7
Art. 5. Tipologia delle attività didattiche	8
Art. 6 Percorso Formativo.....	9
Art. 7 Docenti del corso	9
Art. 8 Programmazione degli Accessi	9
Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso	9
Art. 10 Iscrizione al Corso di Studio	10
Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi	10
Art. 12 Tirocini	10
Art. 13 Crediti formativi	11
Art. 14 Propedeuticità	11
Art. 15 Obblighi di frequenza	11
Art. 16 Conoscenza della lingua straniera	12
Art. 17 Verifiche del profitto	12
Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali.....	13
Art. 19 Periodo di studi all'estero.....	13
Art. 20 Riconoscimento CFU per abilità professionali	14
Art. 21 Orientamento e Tutorato	14
Art. 22 Prova finale.....	14
Art. 23 Valutazione delle attività didattiche	15
Art. 24 Assicurazione della qualità	15
Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli Studenti	15
Art. 26 Diploma Supplement	16
Art. 27 Norme finali e transitorie.....	16

DATI GENERALI

Denominazione del Corso di Studio	Medicina e Chirurgia (Medicine and Surgery)
Classe di appartenenza	LM-41 - Medicina e chirurgia
Durata	La durata normale del Corso di Laurea è di 6 anni accademici e il numero di crediti necessari per il conseguimento del titolo è pari a 360.
Struttura di riferimento	Facoltà di Medicina e Chirurgia
Dipartimento di riferimento	Scienze Mediche e Sanità Pubblica
Sede didattica	Cittadella Universitaria Monserrato SS 554 Bivio Sestu 09042 - CAGLIARI
Coordinatore	Prof. Andrea Figus
Sito web	https://corsi.unica.it/medicinaechirurgia/
Lingua di erogazione della didattica	Italiano
Modalità di erogazione della didattica	Corso di studio convenzionale
Accesso	Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999): 243

Ulteriori informazioni generali sul Corso di Studio sono riportate nel sito web:

<https://corsi.unica.it/medicinaechirurgia/>

Art. 1 Premesse e finalità

Il presente Regolamento del Corso di Studio (CdS) in Medicina e Chirurgia, classe LM-41 - Medicina e chirurgia, è deliberato dal Consiglio di CdS in conformità all'ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli Studenti, in base al D.M. 270/2004, allo Statuto, al Regolamento didattico di Ateneo, al Regolamento Carriere amministrative degli Studenti e alla L. 264/1999 relativa alla programmazione degli accessi.

Il CdS in Medicina e Chirurgia, denominato in inglese Medicine and Surgery, ai sensi del DM 22.10.2004, n. 270 e successivi DM applicativi 16.03.2007 e 26.07.2007, attivato dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dall'A.A. 2010-2011 appartiene alla Classe LM-41 della Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia. La struttura didattica competente è il Consiglio di CdS in Medicina e Chirurgia.

Art. 2 Organi del Corso di Studio

Il CdS si avvale dei seguenti Organi e Strutture istituzionali:

- Consiglio di Corso di Studio
- Coordinatore del Corso di Studio
- Referente per la Qualità del Corso di Studio
- Commissione di Autovalutazione

Il Consiglio potrà inoltre individuare Commissioni, che rappresentano Organi specifici del Consiglio di CdS, con l'incarico di analizzare e istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio.

Una descrizione dettagliata delle funzioni, compiti, responsabilità degli organi e strutture istituzionali e specifici del Consiglio è riportata nel documento "Sistema di Assicurazione della Qualità–Classe LM-41 – Medicina e Chirurgia" consultabile al link:

<https://corsi.unica.it/medicinaechirurgia/autovalutazione-e-accreditamento/>

Art. 3. Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo

La missione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico si identifica con la formazione di un medico a livello professionale iniziale con una cultura biomedico-psico-sociale, che possieda una visione multidisciplinare ed integrata dei problemi più comuni della salute e della malattia, con un'educazione orientata alla comunità, al territorio e fondamentalmente alla prevenzione della malattia ed alla promozione della salute, e con una cultura umanistica nei suoi risvolti di interesse medico; tale missione specifica risponde in maniera più adeguata alle nuove esigenze di cura e salute, in quanto centrata non soltanto sulla malattia, ma soprattutto sull'uomo ammalato, considerato nella sua globalità di soma e psiche ed inserito nel contesto sociale. La formazione medica così orientata è inoltre vista come il primo segmento di un'educazione che deve durare nel tempo, e in quest'ottica sono state calibrate le conoscenze che lo Studente deve acquisire in questa fase, dando giusta importanza all'autoapprendimento, alle esperienze non solo in Ospedale ma anche nel territorio e all'epidemiologia, per lo sviluppo del ragionamento clinico e della cultura della prevenzione. Le caratteristiche qualificanti del medico che s'intende formare comprendono:

- 1) Capacità di comunicazione (communication skills);
- 2) Capacità di autoapprendimento e di autovalutazione (continuing education);
- 3) Abilità ad analizzare e risolvere in piena autonomia i problemi connessi con la pratica medica applicando, ove possibile, i principi della medicina basata sulle evidenze scientifiche (evidence based medicine);
- 4) Abitudine all'aggiornamento costante delle conoscenze e delle abilità, ed il possesso delle basi metodologiche e culturali atte all'acquisizione autonoma ed alla valutazione critica delle nuove conoscenze ed abilità (continuing professional development);
- 5) Capacità di lavoro interdisciplinare e interprofessionale (interprofessional education);
- 6) Conoscenza approfondita dei fondamenti metodologici necessari per un corretto approccio alla ricerca scientifica in campo medico, insieme all'uso autonomo delle tecnologie informatiche indispensabili nella pratica clinica.

Il progetto didattico specifico, il metodo di insegnamento

I concetti chiave del metodo didattico adottato, utili al raggiungimento delle caratteristiche qualificanti attese, contemplano l'integrazione orizzontale e verticale dei saperi, un metodo d'insegnamento basato

su una solida base culturale e metodologica conseguita nello studio delle discipline pre-cliniche e in seguito prevalentemente centrato sulla capacità di affrontare problemi (problem oriented learning), il contatto precoce con il paziente, una buona acquisizione dell'abilità clinica insieme ad una buona acquisizione dell'abilità al contatto umano. Una solida base di conoscenza clinica è assicurata attraverso l'organizzazione di tirocini certificati basati sulla didattica tutoriale, insieme con una forte comprensione del metodo medico-scientifico e delle scienze umane. A tal fine, è stata quindi pianificata un'organizzazione didattica fortemente integrata, flessibile e modificabile, vero e proprio laboratorio di sperimentazione scientifica, con l'intenzione di promuovere negli Studenti la capacità di acquisire conoscenze non in modo frammentario bensì omnicomprensivo, e di mantenerle vive non solo a breve ma anche a più lungo termine. Lo Studente è quindi considerato perno del processo formativo, sia nella progettazione didattica che nel miglioramento dell'intero curriculum, allo scopo di potenziarne l'autonomia d'iniziativa, e di sviluppare la consapevolezza che una vera competenza professionale si raggiunge solo dopo una lunga consuetudine al contatto col paziente, che viene perseguita sin dal primo anno di corso e non può prescindere dall'integrare le scienze di base e cliniche, lungo tutto il loro percorso formativo, con un ampio utilizzo delle attività tutoriali.

Nel progetto didattico del corso di laurea magistrale così concepito e strutturato, viene proposto il giusto equilibrio d'integrazione tra:

- 1) scienze di base, che debbono essere ampie e prevedere la conoscenza della biologia evoluzionistica e della complessità biologica finalizzata alla conoscenza della struttura e funzione dell'organismo umano in condizioni normali, ai fini del mantenimento delle condizioni di salute;
- 2) pratica medica, clinica e metodologica, che deve essere particolarmente solida, attraverso un ampio utilizzo della didattica tutoriale capace di trasformare la conoscenza teorica in vissuto personale e di costruire la propria scala di valori e interessi;
- 3) scienze umane, che debbono costituire un bagaglio utile a raggiungere la consapevolezza dell'essere medico. Molti dei contenuti essenziali del nostro Progetto Didattico anticipano e integrano le European specifications for global standards in medical education della World Federation on Medical Education in tema di standard internazionali di base e di sviluppo della qualità nel campo dell'educazione biomedica (WFME Office, University of Copenhagen, 2007).

Le caratteristiche peculiari del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia finalizzate al raggiungimento degli obiettivi generali, intermedi e specifici sono così sintetizzate:

- 1) la programmazione degli obiettivi e dei contenuti degli insegnamenti è multidisciplinare;
- 2) Il metodo d'insegnamento attuato è interattivo e multidisciplinare, con l'integrazione quotidiana di scienze di base e discipline cliniche e un precoce coinvolgimento clinico degli Studenti, che vengono subito orientati ad un corretto approccio con il paziente. I problemi delle scienze di base e quelli d'ambito clinico sono affrontati in tutti gli anni di corso (total integration model), in proporzioni diverse, con una visione unitaria e fortemente integrata, anche attraverso l'uso di didattica a più voci e l'apprendimento basato sulla soluzione di problemi medico-clinici mediante l'assunzione di decisioni appropriate;
- 3) la scelta degli obiettivi specifici dei corsi di base è fatta prioritariamente sulla rilevanza di ciascun obiettivo nell'ambito della biologia umana, e sulla propedeuticità rispetto alle tematiche cliniche attuali o prevedibili, con particolare attenzione alla componente riguardante la metodologia scientifica;
- 4) la scelta degli obiettivi specifici dei corsi caratterizzanti è fatta prioritariamente sulla base della prevalenza epidemiologica, dell'urgenza di intervento, della possibilità di intervento, della gravità e della esemplarità didattica. E' prevista inoltre la frequenza nei reparti ospedalieri e negli ambulatori delle strutture territoriali e la valorizzazione del rapporto con il paziente, anche sotto l'aspetto psicologico;
- 5) il processo d'insegnamento si avvale, potenziandone l'uso, dei moderni strumenti didattici, costituiti

dal sistema tutoriale, dal trigger clinico, dal problem oriented learning, dall'experiential learning, dal problem solving, dal decision making e dall'ampio utilizzo di seminari e conferenze; 6) sono utilizzati in maniera preponderante docenti tutori che collaborano al processo formativo dello Studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutori di area) e di supporto (tutori individuali) agli Studenti.

7) particolare attenzione è rivolta all'acquisizione delle abilità pratiche tramite: a) il coinvolgimento nella pianificazione di una ricerca di base nei primi tre anni di corso; b) l'apprendimento delle basi semeiologiche delle scienze cliniche al letto del malato e nei laboratori nel periodo intermedio (tirocinio organizzato come attività guidata tutoriale nel III anno di corso); c) la frequenza delle corsie e degli ambulatori universitari (tirocinio clinico-clinical clerkship dal IV al VI anno di corso) e territoriali, come quelli dei Medici di Medicina Generale (dal IV al VI anno di corso), per il completamento del tirocinio clinico negli ultimi anni del corso e il periodo d'internato ai fini della preparazione della tesi di laurea; d) la partecipazione a programmi di ricerca nel periodo di internato ai fini della preparazione della tesi di laurea.

8) particolare attenzione è data all'apprendimento della lingua Inglese;

9) particolare attenzione è data alle metodologie informatiche e multimediali anche attraverso esperienze di e-learning, teledidattica e telemedicina, ed al corretto uso delle fonti bibliografiche; 10) valorizzazione della Metodologia Clinica - Scienze Umane (Metodologie) attraverso corsi integrati che accompagnano lo Studente lungo l'intero percorso formativo (I-VI anno). Alla graduale acquisizione del metodo è affiancata la formazione umanistica degli Studenti. Essi possono in tal modo crescere dal punto di vista scientifico e sviluppare nel contempo una maggiore sensibilità alle problematiche etiche e socio-economiche, che consenta di interagire con il paziente nella sua interezza di uomo ammalato, secondo la concezione della "whole person medicine". In questo modo si risponde alla crescente esigenza di un riavvicinamento della figura del medico a quella dell'uomo malato, sempre più allontanati da una pratica medica univocamente tecnologica. In quest'ambito, si è cercato di utilizzare anche la cosiddetta medicina narrativa, unitamente a griglie di riflessione, e la tecnica del giuoco di ruolo come strumenti importanti nell'acquisizione di una competenza emotiva e professionale vera da parte dello Studente (utilizzata dagli Psicologi e dagli Psichiatri nel corso di Metodologia e nel corso di Psichiatria).

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi, l'attuale Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico prevede il conseguimento di 360 crediti formativi universitari (CFU) armonicamente distribuiti nei 6 anni di corso per consentire una reale integrazione tra tutti gli insegnamenti di base e caratterizzanti. Il percorso formativo è articolato in semestri. Le scienze precliniche di base, collocate ai primi anni, prevedono conoscenze delle scienze biologiche e della complessità biologica finalizzata alla conoscenza della struttura e funzione dell'organismo umano in condizioni normali, ai fini del mantenimento delle condizioni di salute. Almeno 60 CFU sono di tipo professionalizzante, da acquisire mediante attività formative, distribuite lungo tutto il percorso formativo, attraverso un ampio utilizzo dei tirocini, e incentrate in maniera specifica sulla pratica medica propriamente clinica e metodologica. La didattica, fondata sull'applicazione della regola pedagogica del "saper essere" medico oltre che del "sapere" e del "saper fare" mette lo Studente in condizione di "imparare a imparare" per intraprendere un processo di conoscenza che lo accompagnerà, da medico chirurgo, per tutta la vita, in linea con i più moderni dettami della formazione medica permanente.

Durante il percorso formativo, sarà garantita la coerenza tra le prove di valutazione finale e gli obiettivi di apprendimento del core curriculum. La tipologia e modalità delle verifiche di profitto sono stabilite dal Regolamento didattico di CdS in conformità al Regolamento didattico d'Ateneo. Inoltre, per comprendere il livello di apprendimento, anno per anno, delle nozioni biomediche e valutare la

preparazione degli Studenti in maniera trasversale, il CdS si avvale in maniera sistematica, e in sintonia con la Conferenza dei Presidenti a livello nazionale, dello strumento del Training Test, derivato del Progress Test tipo Maastricht.

Il corso si tiene in italiano.

Il percorso formativo comprende discipline dell'Area delle Scienze di Base, Preventive e Propedeutiche di base, dell'Area Medica e dell'Area Chirurgia tramite la frequenza delle quali i laureati dovranno:

- 1) conoscere e saper comprendere la struttura e la funzionalità normale dell'organismo come complesso di sistemi biologici in continuo adattamento, nonché le anomalie morfo-funzionali che si riscontrano nelle diverse malattie;

- 2) conoscere e saper comprendere il comportamento umano normale e anormale, i determinanti e i principali fattori di rischio della salute e della malattia e dell'interazione tra l'uomo ed il suo ambiente fisico e sociale;

- 3) conoscere e saper comprendere i fondamentali meccanismi molecolari, cellulari, biochimici e fisiologici che mantengono l'omeostasi dell'organismo, acquisendo conoscenze approfondite sul ciclo vitale dell'uomo e sugli effetti della crescita, dello sviluppo e dell'invecchiamento sull'individuo, sulla famiglia e sulla comunità;

- 4) conoscere e saper comprendere l'origine e la storia naturale delle malattie acute e croniche, avendo le conoscenze essenziali relative alla patologia, alla fisiopatologia, all'epidemiologia, all'economia sanitaria e ai principi del management della salute. Essi avranno anche una buona comprensione dei meccanismi che determinano l'equità all'accesso delle cure sanitarie, l'efficacia e la qualità delle cure stesse;

- 5) conoscere e saper comprendere i principi dell'azione dei farmaci con le loro indicazioni, i principali interventi di diagnostica strumentale, terapeutici chirurgici e fisici, psicologici, sociali e di altro genere, nella malattia acuta e cronica, nella riabilitazione, nella prevenzione e nelle cure di fine vita;

- 6) conoscere e saper comprendere i principali determinanti della salute e della malattia, quali lo stile di vita, i fattori genetici, demografici, ambientali, socio-economici, psicologici e culturali nel complesso della popolazione. Tali conoscenze saranno correlate allo stato della salute internazionale ed all'impatto su di essa della globalizzazione;

- 7) conoscere e saper comprendere gli elementi essenziali della professionalità, compresi i principi morali ed etici e le responsabilità legali che sono alla base della professione.

Tali conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite attraverso lezioni di didattica frontale, affiancate, a seconda delle discipline, da attività pratiche di tutoraggio, attività in laboratori didattici e/o imaging microscopico.

La verifica e valutazione formali delle conoscenze e delle capacità di comprensione acquisite saranno effettuate mediante prove scritte e/o prove orali, eventualmente precedute da verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi).

Art. 4. Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati in Medicina e Chirurgia possono esercitare la propria attività, anche senza il possesso della relativa specializzazione, nei vari ruoli professionali clinici, sanitari e biomedici in tutte le branche della medicina, tranne quelle per le quali la normativa vigente prescrive, oltre all'abilitazione ed all'iscrizione all'Albo, il possesso del titolo specifico.

Il medico-chirurgo può dedicarsi alla libera professione in ambulatori o ospedali privati, può lavorare all'interno del sistema sanitario nazionale (SSN) come medico di Medicina Generale o come specialista in ambulatori o ospedali pubblici, può dedicarsi alla ricerca scientifica presso università o enti di ricerca,

può trovare impiego in Organizzazioni sanitarie umanitarie nazionali o internazionali. Relativamente alle branche della Medicina per le quali la normativa prevede il possesso del titolo specifico, la prosecuzione degli studi avviene nelle Scuole di Specializzazione o nel corso di Medicina Generale.

Il corso prepara, secondo la classificazione ISTAT, alla professione di Medici generici - (2.4.1.1.0).

Art. 5. Tipologia delle attività didattiche

Il Corso di Laurea è basato su attività formative relative alle seguenti tipologie:

- attività di base;
- attività caratterizzanti;
- attività affini o integrative;
- attività a scelta dello studente;
- attività relative alla preparazione della prova finale e alla conoscenza di almeno una lingua straniera;
- ulteriori attività formative (tirocini formativi e di orientamento).

Le attività formative del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico, erogato nell'arco di 12 semestri, sono organizzate in Corsi Integrati (C.I.), Insegnamenti monodisciplinari, Tirocini, Attività a scelta dello studente; a questi sono assegnati specifici CFU dal Consiglio della struttura didattica in osservanza a quanto previsto nella tabella delle attività formative indispensabili. All'interno del Percorso Formativo, sono inoltre compresi i Tirocini Pratico-Valutativi (TPV) validi ai fini dell'idoneità alla abilitazione della professione di medico chirurgo (TPV).

I C.I. sono costituiti da più discipline con contenuti scientifici specifici ed omogenei tra loro.

Il Piano di Studi indica il numero di Crediti Formativi Universitari (CFU) attribuiti a ciascun C.I., l'articolazione di ciascun C.I. nelle diverse discipline o moduli e il numero di CFU ad essi attribuiti.

Per ciascuna disciplina o modulo, l'impegno orario complessivo è suddiviso fra le diverse tipologie di attività formative previste secondo quanto indicato nel Piano di Studi.

Di norma a ciascun CFU corrispondono 10 ore di lezione frontale o 25 ore di tirocinio.

Le attività formative sono svolte dai docenti previsti dalla programmazione didattica secondo l'orario definito dal Coordinatore del CdS. Il Consiglio di CdS può definire modalità omogenee per la valutazione delle attività formative. Per ciascun C.I. attivato, il Consiglio di CdS nomina un Coordinatore.

Per i Tirocini e i Tirocini Pratico-Valutativi si rimanda all'*Art. 12 Tirocini* del presente Regolamento.

Le Attività formative a scelta dello Studente prevedono l'acquisizione di CFU a libera scelta nell'ambito di esami e altre attività formative. Per la tipologia delle attività e le modalità di certificazione e acquisizione dei CFU relativi a tali discipline il riferimento è il documento sulle Attività a scelta (<http://corsi.unica.it/medicinaechirurgia/didattica/piano-di-studi/>) che integra il Regolamento didattico del CdS.

Per ciascuna attività formativa, gli obiettivi formativi e i metodi accertamento sono consultabili nelle Schede Programma, reperibili al seguente link:

<http://corsi.unica.it/medicinaechirurgia/didattica/programmi-2/>

Art. 6 Percorso Formativo

Per il Percorso Formativo (o Piano di Studi) e i dettagli sulla denominazione, l'elenco degli Insegnamenti e delle altre attività formative inclusi i Tirocini, e i relativi CFU previsti per ciascuna di esse, si rimanda alla pagina del sito web (link: <https://corsi.unica.it/medicinaechirurgia/didattica/regolamento-didattico/>)

Art. 7 Docenti del corso

Per le informazioni relative ai docenti del corso si rinvia al seguente link: <https://corsi.unica.it/medicinaechirurgia/didattica/programmazione-didattica/>

Art. 8 Programmazione degli Accessi

Il corso è programmato a livello nazionale; il numero di posti disponibili e le modalità di ammissione sono definite annualmente dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca con specifico Decreto Ministeriale (Modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato nazionale).

Nell'ambito dei posti disponibili per le immatricolazioni, sono ammessi al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia i candidati comunitari e non comunitari di cui all'articolo 26 della legge n.189/2002 nonché, nell'ambito della relativa riserva di posti, i candidati non comunitari residenti all'estero, secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito nella prova di ammissione.

Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. È altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale. La prova di ammissione ha funzione selettiva ed è altresì diretta a verificare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale; è organizzata dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia sulla base delle disposizioni emanate ogni anno dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

Le modalità e la durata della prova sono indicate nel D.M., emanato annualmente, in cui sono anche definiti il programma, i contenuti e le modalità di svolgimento della stessa. Nel D.M sono altresì indicati le materie oggetto della prova, la quale consiste in un test con diverse opzioni di risposta su argomenti relativi a cultura generale e ragionamento logico; biologia; chimica; fisica e matematica. A seguito dell'emanazione del Decreto Ministeriale, viene pubblicato il bando di selezione in cui sono dettagliati gli aspetti di cui sopra e che è consultabile al link:

https://www.unica.it/unica/it/futuri_studenti_s02_ss01_sss02.page

Gli ammessi al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia che avranno conseguito nella prova di ammissione un punteggio inferiore alla soglia definita e deliberata dal Consiglio di CdS acquisiranno un debito formativo nelle materie di Biologia, Chimica e Fisica.

Il Consiglio di CdS definisce le attività di recupero del debito formativo da svolgersi obbligatoriamente nell'arco del primo anno di corso; le tipologie di attività, rapportate all'entità del debito formativo, possono consistere in corsi di riallineamento, attività online e studio individuale.

La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della prova di verifica dei corsi corrispondenti.

Art. 10 Iscrizione al Corso di Studio

Le modalità operative per l'iscrizione (online) al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia sono descritte dettagliatamente nel sito web dell'Ateneo al seguente link:

https://www.unica.it/unica/it/futuri_studenti_s02_ss01_sss02.page e nel sito web della segreteria studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia al seguente link:

<https://segreteria.unica.it/medicinaechirurgia/>

Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi

Gli Studenti provenienti da altra Università o da altro CdS di questo Ateneo, o da ordinamenti precedenti, potranno chiedere il trasferimento/passaggio al CLM a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e l'eventuale riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, previa presentazione della domanda alla Segreteria Studenti e conseguente approvazione del Consiglio di CdS che esamina il curriculum e i programmi dei corsi precedentemente seguiti, tenuto conto dell'eventuale obsolescenza dei contenuti dei CFU acquisiti, e indica l'anno di corso al quale lo Studente è iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere.

Si rinvia allo specifico Regolamento di convalida per gli aspetti di dettaglio; il regolamento è consultabile al seguente link: <http://corsi.unica.it/medicinaechirurgia/riconoscimento-crediti/>.

Il numero di crediti necessario per l'iscrizione degli Studenti ad anni successivi al I° deve essere almeno il 70% del totale dei CFU previsti per gli anni antecedenti a quello a cui si richiede l'iscrizione.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato determinato per il contingente dell'anno di riferimento. Per quanto non espressamente previsto si rinvia al Regolamento sui trasferimenti in ingresso della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Art. 12 Tirocini

Le attività curriculari di tirocinio, svolte dagli Studenti in conformità a quanto previsto dal Piano di Studi, sono attività formative, obbligatorie e pratiche che sono parte integrante e necessaria del Piano di Studi e favoriscono un primo incontro con il mondo della professione. Tali attività possono essere svolte dagli Studenti nei laboratori universitari, nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria e nelle altre Aziende e Presidi Ospedalieri convenzionati con l'Università di Cagliari. Parte di tali attività può essere svolta con modalità telematiche.

Durante le fasi dell'insegnamento clinico lo Studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo della medicina interna, della chirurgia generale, della pediatria, dell'ostetricia e ginecologia, nonché delle specialità medico-chirurgiche. A tale scopo, lo Studente deve svolgere attività formative professionalizzanti frequentando le strutture assistenziali identificate dal Consiglio di CdS e nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo di almeno 60 CFU.

Le attività curriculari di Tirocinio costituiscono una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo Studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale. In ogni fase del tirocinio lo Studente è tenuto ad operare attraverso il rapporto diretto con un Docente-Tutore. Le funzioni didattiche del Docente-Tutore al quale sono affidati Studenti che svolgono le attività curriculari di tirocinio sono le stesse previste per la didattica tutoriale svolta nell'ambito dei corsi di insegnamento.

La competenza clinica acquisita con le attività curricolari di tirocinio professionalizzante è sottoposta a valutazione nell'ambito dell'attribuzione del voto dell'esame finale del corso di insegnamento al quale le rispettive attività professionalizzanti fanno capo.

Le attività di tirocinio sono disciplinate dal Regolamento dei Tirocini consultabile al link:

<https://corsi.unica.it/medicinaechirurgia/didattica/tirocini/>

Dall'A.A. 2020-21, i Tirocini Pratico Valutativi (ai sensi del D.M. 9 maggio 2018, n. 58 e successivi D.P.C.M. e D.M.) sono inseriti nel sesto anno di corso al secondo semestre. Prevedono 3 periodi di frequenza, da parte degli Studenti seguiti da uno o più tutors, da svolgersi in ambito di discipline di area Medica, di area Chirurgica e nell'ambito della Medicina Generale (5 CFU/100 ore ciascuno).

I Tirocini Pratico Valutativi (TPV) porteranno lo Studente a laurearsi con la parte professionalizzante effettuata prima della laurea, abbreviando così il percorso abilitativo. Il conseguimento della Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia consentirà, attraverso l'idoneità conseguita nei TPV, l'Abilitazione alla professione di Medico-Chirurgo (con conseguente Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri) e necessario alla successiva iscrizione ad una Scuola di Specializzazione o al Corso di Formazione specifica in Medicina Generale.

Art. 13 Crediti formativi

L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è computato in Crediti Formativi Universitari (CFU), articolati secondo quanto disposto dal Regolamento didattico d'Ateneo (art. 10). I CFU sono una misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrispondono ciascuno ad un carico standard di 25 ore di attività.

L'impegno complessivo dell'apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è fissato convenzionalmente in 60 crediti, a ciascuno dei quali corrispondono 25 ore di impegno orario. La frazione di questo impegno riservata allo studio o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%.

Nell'*Art. 5 Tipologia delle attività didattiche* è stato indicato per ogni tipo di attività formativa la corrispondenza tra CFU e ore di attività.

Nell'*Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi* è stata descritta la modalità di riconoscimento CFU per i trasferimenti e i passaggi.

Art. 14 Propedeuticità

La propedeuticità indica la sequenza temporale e logica con la quale gli Studenti sono tenuti a sostenere e superare gli esami dei relativi insegnamenti. Essa pertanto esplicita il vincolo di non poter sostenere alcuni esami prima di aver superato quelli degli insegnamenti propedeutici.

Nel sito web del CdS è consultabile la tabella relativa alle propedeuticità:

<https://corsi.unica.it/medicinaechirurgia/didattica/regolamento-didattico/>

Art. 15 Obblighi di frequenza

Lo Studente è tenuto a frequentare le attività formative previste nel Piano di Studi.

L'attestazione di frequenza alle attività didattiche di un corso di insegnamento è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame. È obbligo per i docenti comunicare formalmente alla Segreteria Studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia entro 15 giorni successivi alla conclusione dell'erogazione delle attività formative l'elenco dei nominativi degli Studenti che non hanno titolo a sostenere la prova d'esame.

Lo Studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 66% delle ore di didattica previste per ciascun corso di insegnamento ufficiale di un determinato anno, nel successivo Anno Accademico (A.A.) ha l'obbligo di frequentare le attività didattiche degli insegnamenti per i quali non ha ottenuto l'attestazione.

Art. 16 Conoscenza della lingua straniera

Tutti gli Studenti che si iscriveranno al primo anno del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia dovranno obbligatoriamente partecipare al test di valutazione del livello di conoscenza della lingua Inglese (comprensivo di test computerizzato + colloquio orale) organizzato dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

Non dovranno partecipare alla prova di verifica della conoscenza della lingua Inglese gli Studenti che sono in possesso di una certificazione che attesti una conoscenza della lingua Inglese di livello B1 o superiore, rilasciata dai seguenti Enti Certificatori: Cambridge ESOL, IELTS, TOEFL, TRINITY, PEARSON (PT-Academic) da non più di 3 (tre) anni, da allegare alla domanda di iscrizione al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia.

Il superamento del test valutazione del livello di conoscenza della lingua Inglese comporta il riconoscimento dei relativi crediti formativi previsti dal Piano di Studio. In caso di mancato superamento del suddetto test, lo Studente sarà tenuto a seguire il corso di recupero/riallineamento organizzato dal CLA.

Ulteriori informazioni saranno rese disponibili sul sito web della Facoltà di Medicina e Chirurgia al link: <https://facolta.unica.it/medicinaechirurgia/didattica-2/progetto-lingua-inglese/>

Art. 17 Verifiche del profitto

L'esame si svolge in una data unica sia per gli Insegnamenti monodisciplinari sia per i C.I..

L'esame di C.I. può comportare una o più prove scritte, orali, pratiche, simulate o miste. La valutazione e la votazione sono globali e non sono ammessi debiti per singole discipline.

Gli obiettivi e i contenuti della verifica devono corrispondere ai programmi pubblicati prima dell'inizio dell'erogazione didattica delle attività formative del C.I. e devono, inoltre, essere coerenti con le metodologie didattiche utilizzate durante il corso. Le modalità di verifica devono essere esplicitate, attraverso la pubblicazione sul sito, unitamente al programma del Corso entro l'inizio dell'A.A..

Lo Studente viene ammesso a sostenere l'esame di C.I. soltanto se in possesso dell'attestazione di frequenza.

Nella formulazione del voto finale, la Commissione potrà basarsi sul risultato di valutazioni in itinere, effettuate su singole discipline o moduli del C.I. a breve distanza temporale dal termine delle relative attività e comunque precedentemente alla prima data per l'appello d'esame del C.I.

Le prove in itinere potranno essere valutate se:

- a) la loro valenza sul risultato dell'esame finale sia stata dichiarata al momento della loro effettuazione;
- b) il giudizio sia stato positivo ed accettato dallo Studente;
- c) lo Studente sostenga l'esame di C.I. entro 12 mesi dalla data in cui tali valutazioni in itinere sono state effettuate, comunque entro e non oltre l'ultima data di appello utile della sessione d'esame dell'A.A. in corso.

Indipendentemente dalla partecipazione e dall'esito delle prove in itinere lo Studente ha comunque diritto a sostenere l'esame del Corso Integrato.

Il Coordinatore del CdS identifica le commissioni d'esame e supervisiona la pubblicazione delle date degli appelli stabilite dai Coordinatori dei C.I. Inoltre, su delega del Presidente di Facoltà, provvede alla

nomina delle commissioni per esami disattivati, all'integrazione delle commissioni degli Insegnamenti monodisciplinari e alle modifiche successive sulle commissioni d'esame.

Il calendario degli esami viene pubblicato nel sito web del CdS.

Le Commissioni di esame sono costituite dai docenti afferenti al C.I. Nel caso di corsi tenuti da un solo docente, o di commissioni in cui non si raggiunga il numero legale, la commissione viene integrata da un docente dello stesso settore scientifico disciplinare (SSD) o di SSD affine o da un cultore della materia, e formalizzata come sopra stabilito.

Per ogni A.A. è istituita un'unica sessione d'esame durante la quale devono essere garantiti almeno sei appelli nei periodi in cui l'erogazione delle attività formative (eccettuato eventualmente il tirocinio) è interrotta, ovvero:

1. Febbraio,
2. vacanze pasquali,
3. Giugno,
4. Luglio,
5. Settembre,
6. vacanze natalizie.

Non possono essere fissate date d'appello nel mese di Agosto.

Per gli Studenti fuori corso possono essere previste ulteriori date d'esame nei mesi di Gennaio, Marzo, Maggio, Ottobre e Novembre fino a 11 appelli.

Gli Studenti in corso sono ammessi agli appelli previsti per i fuori corso nei mesi di Gennaio (sessione di Febbraio), Maggio (sessione di Giugno) e Ottobre (sessione di Settembre), purché siano ultimate tutte le attività didattiche frontali e abbiano espletato l'attività professionalizzante dell'Insegnamento o del Corso Integrato dell'esame che intendono sostenere.

Gli Studenti possono sostenere un solo esame per C.I. in ciascuno dei mesi previsti per la sessione come sopra e se non superato, l'esame non potrà essere risostenuto all'interno dello stesso appello.

Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali

Non è prevista la presentazione di piani di studio individuali.

Art. 19 Periodo di studi all'estero

Il CdS in Medicina e Chirurgia promuove la partecipazione degli Studenti ai programmi di mobilità internazionale; tale esperienza viene considerata fondamentale per rendere competitivi i futuri laureati anche per il reclutamento professionale europeo ed extraeuropeo.

Il Consiglio di CdS riconosce i crediti maturati durante i periodi di studio all'estero previo esame dei programmi degli insegnamenti sostenuti all'estero e della loro coerenza con gli obiettivi formativi del CdS. Il Regolamento di convalida crediti contiene le regole di convalida dei crediti acquisiti in mobilità e gli adempimenti al termine del periodo di studio per la procedura di convalida ad integrazione di quanto già previsto dall'ufficio di mobilità di Ateneo. Nel Regolamento e nella Tabella di conversione sono presenti anche le indicazioni su come avverrà la conversione del voto conseguito all'estero.

Tutte le informazioni sulla mobilità, il Regolamento, la tabella di conversione voti e la modulistica sono disponibili sul sito web al seguente link:

Art. 20 Riconoscimento CFU per abilità professionali

Secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 del D.M. 270/04, possono essere riconosciuti dal Consiglio di CdS crediti formativi derivanti da conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Il numero dei crediti formativi universitari riconoscibili non può comunque essere superiore a 12 CFU complessivamente tra corsi di I livello e di II livello. Il riconoscimento sarà effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

Art. 21 Orientamento e Tutorato

Il CdS garantisce ai neodiplomati e a tutti coloro che sono alle prese con la scelta del corso un servizio di orientamento in ingresso che facilita e supporta il percorso di decisione più vicino agli interessi, alle risorse personali e alle aspettative della persona al fine di maturare una scelta consapevole.

Inoltre, attraverso il Coordinatore del CdS, il Coordinatore didattico e la Segreteria didattica garantisce un orientamento di tipo informativo e partecipa attivamente alle iniziative organizzate a livello di Ateneo, Facoltà o su richiesta specifica da parte di istituti superiori o singoli.

Il CdS garantisce inoltre un servizio di orientamento in itinere rivolto agli Studenti iscritti fornendo un supporto durante tutto il percorso degli studi. Le informazioni sul servizio sono consultabili ai seguenti link:

[Servizio orientamento in ingresso](#)

[Servizio orientamento in itinere](#)

Lo Studente affetto da disabilità può usufruire dei servizi del [S.I.A., Servizi per l'Inclusione e l'Apprendimento -Ufficio Disabilità](#), ovvero del servizio di consulenza, intermediazione, integrazione per gli Studenti con disabilità e D.S.A. (Disturbi Specifici di Apprendimento).

Completa l'offerta formativa la prestazione di Tutorato, che potrà essere:

- relativa a specifici insegnamenti frontali ("Tutori" per attività didattica assistita ai corsi di lezioni);
- guida e supervisione nell'ambito delle: attività cliniche professionalizzanti (Tutori Professionali);
- assistenza allo Studente prestata dai Coordinatori d'anno (Docente tutore).

Art. 22 Prova finale

Lo Studente ha a disposizione 14 CFU (350 ore) da dedicare alla preparazione della Tesi di Laurea e della sua dissertazione durante la Prova finale.

Lo Studente che intenda svolgere la preparazione della Tesi di Laurea in una determinata struttura deve presentare al Docente (Relatore), con il quale intende svolgere la preparazione della stessa, una formale richiesta corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti in ciascuno di essi, elenco delle attività opzionali seguite, stages in laboratori o cliniche o qualsiasi altra attività compiuta ai fini della formazione). Il Relatore, sentiti i Docenti afferenti alla stessa struttura e verificata la disponibilità di posti, accoglie la richiesta e ha la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo Studente stesso nella struttura. La preparazione della Tesi di Laurea può essere svolta anche in strutture di altri paesi esteri, d'accordo con il Relatore.

È consentita la redazione dell'elaborato di tesi in lingua inglese; la discussione deve comunque avvenire in italiano.

Per essere ammessi alla Prova finale lo Studente dovrà avere già acquisito i restanti 346 CFU come dettagliato nel prospetto del Percorso formativo.

Le regole e la procedura per l'ammissione all'Esame di Laurea sono consultabili presso la pagina web della Segreteria Studenti (<https://segreteria.unica.it/medicinaechirurgia/lauree/presentazione-domanda-di-laurea-e-tesi-online/>).

Di norma il CdS assicura almeno tre appelli di Laurea nell'arco dell'anno.

L'esame di Laurea verte sulla discussione di una tesi/dissertazione preparata dal candidato, di fronte ad una commissione nominata dal Coordinatore del CdS.

Le regole per l'attribuzione del voto di Laurea sono consultabili nel sito web del CdS al link:

<https://corsi.unica.it/medicinaechirurgia/calendario-e-orari/esami-di-laurea/>

Art. 23 Valutazione delle attività didattiche

In osservanza alle disposizioni normative in materia vigenti il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia prende in esame le opinioni degli Studenti frequentanti su diversi aspetti relativi alla qualità percepita degli insegnamenti erogati nel quadro del più ampio processo di monitoraggio delle opinioni sulla didattica erogata.

Le schede di sintesi della valutazione della didattica sono reperibili sia nel sito istituzionale dell'Università (https://www.unica.it/unica/it/ateneo_s11_ss10Studenti.page) e nel sito web del CdS (<https://corsi.unica.it/medicinaechirurgia/autovalutazione-e-accreditamento/>).

Art. 24 Assicurazione della qualità

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia intende perseguire una politica di programmazione e gestione delle attività coerente con gli usuali criteri per l'assicurazione della qualità dei processi formativi universitari, in conformità a quanto previsto dalle norme nazionali e le buone pratiche sia nazionali che internazionali, e volta a perseguire il miglioramento continuo.

Per ulteriori informazioni consultare il documento sul Sistema di Assicurazione della Qualità del CdS, pubblicato al seguente link: <http://corsi.unica.it/medicinaechirurgia/autovalutazione-e-accreditamento/>

Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli Studenti

I siti web della Facoltà di Medicina e Chirurgia (<https://facolta.unica.it/medicinaechirurgia/>) e del CdS (<http://corsi.unica.it/medicinaechirurgia/>) sono gli strumenti principali per la trasmissione delle informazioni agli Studenti. Sul sito sono consultabili:

- i regolamenti che determinano il funzionamento del CdS;
- i calendari delle lezioni e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti.

In aggiunta sul sito web possono essere pubblicate:

- informazioni generali;
- avvisi;
- modulistica;
- materiale didattico relativo agli insegnamenti;

- altre informazioni utili a giudizio del Coordinatore del Consiglio di CdS o di persona da lui delegata.
Il sito web dell'Ateneo, sezione servizi on-line agli Studenti (<https://unica.esse3.cineca.it/Home.do>), costituisce per gli Studenti la piattaforma ufficiale per adempiere a tutti gli obblighi previsti utilizzando le proprie credenziali di accesso.

Art. 26 Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, a richiesta, come supplemento al diploma di Laurea, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 27 Norme finali e transitorie

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si rimanda alla normativa vigente.